



Foto: Fotogramma - agenzia Ansa / A. G. Di Coni - Contrasto / Ansa - marzo 2013

IL 2013 SI APRE CON UNA NUOVA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA DEL 8,3%

Il 2013 si apre con un nuovo calo della produzione manifatturiera italiana pari al -8,3% nei confronti dello stesso periodo del 2012, variazione peggiore di quella rilevata a livello regionale (-5,1%) e in linea con quella nazionale (-8,1%). Si tratta del quinto calo consecutivo nel pendolare della crisi e appaiono negative le aspettative per una ripresa nel breve termine. Anche il fatturato manifesta una contrazione pari al 5,2% nei confronti del corrispondente trimestre dell'anno precedente.

Disaggregando questo risultato per settori, nei primi tre mesi del 2013 la produzione industriale diminuisce in tutti i comparti rispetto agli stessi tre mesi del 2012, ad eccezione per le industrie elettriche ed elettroniche, che manifestano una modesta crescita (+0,2%).

Le diminuzioni più significative risultano appannaggio delle industrie meccaniche (-12,2%), di quelle tessili e dell'abbigliamento (-12%) e di quelle chimiche e delle materie plastiche (-7%).

A livello dimensionale, la performance peggiore è conseguita dalle imprese tra 8 e 9 addetti (-11,8% nei confronti dell'intervallo gennaio - marzo del 2012), seguite dalla fascia oltre i 250 addetti (-7,2%). La classe da 50 a 249 addetti registra la variazione negativa più contenuta (-3,4%).

Per quanto concerne la domanda, sia gli ordinativi interni sia quelli esteri accusano delle flessioni rispetto ai primi tre mesi dello

scorso anno (rispettivamente del -6,1% e del -4,2%). Nel mercato interno, tutti i settori manifatturieri subiscono una contrazione degli ordinativi: le più pesanti sono realizzate dalle industrie tessili e dell'abbigliamento (-9,2%), da quelle chimiche e delle materie plastiche (-8,7%) e da quelle dei mezzi di trasporto (-7,2%).

Passando ai mercati esteri, le imprese elettriche ed elettroniche,

Andamento della produzione industriale in Italia - Fonte: ISTAT



ISTAT Camera di commercio di Torino - ISTAT - Indagine congiunturale trimestrale sull'industria manifatturiera italiana

¹ A partire dall'indagine congiunturale del primo trimestre 2011, ISTAT e Camera di Commercio di Firenze ha analizzato il campione delle imprese manifatturiere alle fasce da 2 a 9 addetti e le imprese che sono state ricalcolate secondo i nuovi settori dell'ISCO 2011. I dati possono non essere perfettamente confrontabili con quelli delle serie precedenti. Le imprese formate dal campione esaminato nella 198^a indagine congiunturale dell'industria manifatturiera in Piemonte risultano 213, con un numero di addetti pari a 70.790 e un fatturato di 22.284 milioni di euro.

